

## Nicolosi vicepresidente nazionale «La conferma una vittoria della base»

È più di una semplice riconferma la recente nomina del presidente di Federfarma Catania Gioacchino Nicolosi (*nella foto*) alla vicepresidenza nazionale dell'associazione di categoria. La rielezione è anche il riconoscimento dell'importante lavoro svolto in questi anni ai massimi vertici del sindacato che riunisce le quasi 18mila farmacie italiane. Nei giorni scorsi, infatti, Nicolosi è stato designato vicepresidente con funzioni vicarie. Dunque un nuovo e più importante ruolo per il presidente di Federfarma Catania (unico componente siciliano del direttivo nazionale), chiamato sempre più a rappresentare gli interessi della categoria in ambito nazionale ed europeo, come avvenuto nei mesi scorsi con gli interventi alla Corte europea di Strasburgo e ad un convegno a Barcellona. Ma il nuovo ruolo, assicura Nicolosi, non toglierà tempo alla guida di Federfarma Catania, né alla farmacia di cui è titolare da 27 anni a Linguaglossa, e tanto meno alla sua famiglia.



Cinquantadue anni, sposato, Gioacchino Nicolosi è padre di due bambine. «Questa è una doppia vittoria per Federfarma - afferma Nicolosi - perché per la prima volta i farmacisti sono stati chiamati a rinnovare i vertici della categoria sulla base del nuovo Statuto, approvato nella primavera scorsa, e hanno dato prova di grande unità e spirito di coesione. Ha vinto la base, chi lavora tutti i giorni in silenzio dietro il banco e ama la farmacia. Oggi più che mai il Consiglio di presidenza di Federfarma, di cui faccio parte, è investito di una grande responsabilità: non disattendere le aspettative di chi ci ha manifestato fiducia incondizionata, pur nell'estrema mutevolezza dell'attuale quadro politico-normativo. L'esperienza che ho maturato in tanti anni di lavoro dietro il banco, al servizio della gente, ma anche alla presidenza di Federfarma Catania e in tanti ruoli nel direttivo di Federfarma regionale e nazionale, al servizio dei colleghi, mi consente di portare le problematiche delle farmacie locali con più forza e consapevolezza in un contesto nazionale ed internazionale».

Nicolosi si divide tra Roma, Catania e gli altri ruoli che riveste in seno alla categoria: è infatti coordinatore affari generali e rapporti istituzionali di Federfarma Sicilia, presidente del cda di "Farmacia servizi" (società che si occupa dei servizi della farmacia) fin dalla costituzione; è membro del cda di "Promofarma" e componente del cda di "Farmafidi Sicilia", che ha contribuito a fondare per venire incontro alle esigenze della categoria. «La fiducia che i colleghi hanno espresso nei miei confronti - conclude - è uno stimolo ulteriore ad affrontare e vincere le nuove sfide per la categoria. L'ingresso di nuovi servizi in farmacia è realtà in tante regioni, ora si tratta di disciplinare il settore per evitare che si crei una giungla di offerte».